

IL GRANDE FASCINO DELLE MUTAZIONI

di Graziano Fabris

In biologia si dicono Mutazioni le variazioni del patrimonio genetico degli esseri viventi (animali o piante). Le Mutazioni si esprimono con cambiamenti improvvisi che conferiscono all'individuo un aspetto nuovo e aberrante che si trasmette ai discendenti.

Le Mutazioni sono, dunque, sempre fattori naturali casuali di variabilità alla base dell'evoluzione della specie (le teorie dell'evoluzionismo di Charles Darwin), si tratta di alterazione del patrimonio genetico a livello della struttura molecolare del DNA, per delezione o inserzione nella catena di interi cromosomi, per inversione, traslocazione, duplicazione o delezioni di geni o del corredo cromosomico (basta l'aggiunta anche di un solo cromosoma).

Ci possono essere pure mutazioni indotte, così chiamate perché

ottenute attraverso fattori chimici o fisici, in questi casi, mutageni. Le Mutazioni possono riferirsi a qualsiasi caratteristica: taglia, colorazione, piume, peli, conformazione scheletrica, attitudini, temperamento, ecc...

Gli effetti delle mutazioni possono essere particolarmente rapidi e rilevanti sia nelle piante coltivate che negli animali in allevamento in quanto le mutazioni (eccolo il punto) sono favorite dall'opera dell'uomo.

Ecco che allora abbiamo cani di taglia piccola e grande, miti e feroci, da guardia, da pastore e da compagnia, con il pelo raso o con il pelo lungo. Così abbiamo negli Uccelli il canarino verde, rosso, giallo, arricciato ecc e, nei vari Verdoni, Fringuelli, Lucherini, Cardellini, ma pure Merli e Tordi, tanto per citare alcuni esempi, le mutazioni sono: lutino, agata, isabella, topazio, bruno, e così via.

Il mutato è, dunque, un soggetto patrimonio dell'Ornicultura, frutto di attente selezioni e di decenni di lavoro, seguendo oltre che le teorie di Darwin, anche le formulazioni di de Vries e di Morgan. Non è da confondersi, pertanto, con le specie autoctone esistenti in

natura, dalla colorazione e dalle forme ancestrali, trattandosi biologicamente di variazioni di struttura, di colore e di forma, che si verifica eccezionalmente in un individuo, animale o vegetale che si trasmette alle generazioni future per ereditarietà.

Lucherino normale



Lucherino mutato



Una bella e vigorosa nidiata di pullus pastello isabella

